BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

valente dal 1946
TRASPORTI - LOGISTICA - AUTOGRU

Via dell'Elettronica, 10 - 36016 Thiene (VI)

(+39) 0445 361191

info@valentetrasporti.com





Gentili Stakeholder,

con piacere presentiamo il **nostro terzo Bilancio di Sostenibilità**, testimonianza del percorso intrapreso per integrare i principi della sostenibilità nelle proprie attività e rendicontare in modo trasparente i risultati raggiunti in ambito ambientale, sociale e di governance.

Nel corso del 2025 abbiamo proseguito il nostro impegno attraverso iniziative concrete volte a migliorare l'efficienza energetica e a ridurre gli impatti ambientali delle nostre attività. Tra gli interventi più significativi si evidenziano la realizzazione di un **impianto fotovoltaico da 50 kW** e **l'installazione** di un **sistema di accumulo** da 60 kW, investimenti che rappresentano un importante passo verso una gestione sempre più sostenibile dei consumi energetici aziendali.

Parallelamente abbiamo avviato il percorso per l'ottenimento delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, e ISO 45001, conseguite nel 2026. Questa iniziativa conferma la volontà dell'azienda di rafforzare ulteriormente il proprio sistema di gestione e di consolidare un approccio orientato al miglioramento continuo.

La **sostenibilità** continua a **rappresentare un valore fondamentale** per la nostra realtà. Il nostro impegno si traduce nell'attenzione all'ottimizzazione dei consumi, nella gestione responsabile delle risorse, nella tutela della salute e della sicurezza dei collaboratori e nella costruzione di rapporti trasparenti e duraturi con clienti, fornitori e tutti gli stakeholder.

Siamo convinti che **il valore di un'impresa si costruisca attraverso scelte responsabili, innovazione e dialogo costante** con le persone che ogni giorno contribuiscono alla nostra crescita. Per questo continueremo a investire in un percorso di sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di generare benefici concreti per l'ambiente, per il territorio e per tutti i nostri interlocutori.

Ringraziamo tutti coloro che ci accompagnano in questo percorso e rinnoviamo il nostro impegno a costruire, insieme, un futuro sempre più responsabile e sostenibile.

Grazie per la fiducia e la collaborazione,

Valente Angelo s.a.s..

valente dal 1946
TRASPORTI - LOGISTICA - AUTOGRU

Indice

Guida alla lettura 6

Informazioni generali
- Azienda 8
- Pratiche, politiche e iniziative per la transizione 10
- Strategia e modello di business 12

Metodologia di analisi: oltre i requisiti minimi 16
- Analisi di doppia materialità 18
- Matrice di doppia materialità 20

Environment 31
- Gestione dell'energia 32
- Emissioni di carbonio 36
- Biodiversità 38
- Gestione della risorsa idrica 41
- Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti 44

Social 51
- Forza lavoro propria 52
- Comunità locale 58

Governance 61
- Cultura d'impresa 62

Indice dei contenuti 64

Guida alla lettura

Il **Bilancio di Sostenibilità di Valente Angelo s.a.s** nasce con l'obiettivo di rendere trasparenti le performance aziendale, illustrando l'evoluzione delle attività, i risultati conseguiti e gli impatti generati nel tempo. Giunto alla sua terza edizione, il documento evidenzia l'impegno continuo dell'azienda nell'adozione di pratiche responsabili e sostenibili, con particolare attenzione alla dimensione **economica, ambientale e sociale**, in una prospettiva di creazione di valore nel lungo periodo.

Valente Angelo s.a.s si impegna a mitigare i propri impatti ambientali e a promuovere un modello di mobilità sempre più efficiente e sostenibile, ma anche focalizzata e attenta al benessere delle persone e del territorio in cui opera.

Nel 2023 l'azienda ha avviato il proprio percorso di rendicontazione della sostenibilità adottando i GRI Standards. A partire dal 2024 ha recepito le più recenti linee guida europee redigendo il proprio bilancio in conformità al **Voluntary Sustainability Reporting Standard for Non-listed SMEs (VSME)**, sviluppato dall'EFRAG. Tale standard, applicato nella presente rendicontazione 2025, è stato progettato per supportare le PMI non quotate in un percorso di rendicontazione di sostenibilità strutturato, completo e rapportato alle proprie dimensioni.

Il VSME è strutturato in due moduli: il modulo '**base**' e il modulo '**completo**', progettati per integrarsi, consentono alle piccole e medie imprese di scegliere il livello più adatto alle proprie esigenze. Il modulo base fornisce un set minimo di indicatori pensato per PMI con risorse limitate, mentre il modulo completo descrive in aggiunta il modello di business, le politiche e le iniziative che l'organizzazione intende intraprendere verso un'economia più sostenibile.

Al fine di garantire maggior **accuratezza e completezza nella comunicazione delle proprie performance di sostenibilità**, Valente Angelo s.a.s. ha scelto di adottare il **modulo completo**, offrendo agli stakeholder un'informativa più ampia e approfondita, in risposta alle crescenti richieste di trasparenza e accessibilità dei dati.

Questa scelta testimonia l'impegno di Valente Angelo s.a.s ad operare secondo principi di trasparenza ed etica, pur non essendo attualmente soggetta agli obblighi normativi di rendicontazione non finanziaria previsti dalla Direttiva UE 2022/2464 (CSRD), recepita in Italia tramite il D.Lgs. 125/2024 e successivamente integrata dal quadro normativo nazionale (rif. D.L. Omnibus 113/2024). La redazione di questo bilancio avviene pertanto su **base volontaria**, confermando la volontà dell'azienda di gestire le proprie attività in modo responsabile e sostenibile.

Inoltre, al fine di individuare e valutare le tematiche più rilevanti in termini di impatti, rischi e opportunità, l'azienda ha rivisto integralmente l'approccio alla doppia materialità già adottato negli anni precedenti. Tale metodologia si basa su due dimensioni complementari: la materialità finanziaria e la materialità d'impatto.

Il **perimetro di rendicontazione** del bilancio di sostenibilità comprende lo stabilimento con **sede legale e operativa a Thiene (VI)** in Viale dell'Elettronica, e copre il **periodo di analisi dal 1° gennaio al 31 Dicembre 2025**, in linea con l'esercizio economico.



Informazioni generali

Azienda

Fondata nel 1946, Valente Angelo s.a.s. è **attiva da quasi 80 anni nel settore del trasporto merci e della logistica**, e offre servizi di trasporto e logistica per conto terzi.
L'azienda è situata a Thiene (VI) e opera attraverso un unico stabilimento, che comprende un magazzino e un'ampia area di stoccaggio di 1 ettaro.

Tabella 1. Dati economici di Valente Angelo s.a.s.

Forma giuridica dell'impresa	Società in accomandita semplice
Codice NACE	49.41
Fatturato 2025	2.800.528,30
Numero di dipendenti	22





Tabella 2. Sede operativa Valente Angelo s.a.s.

Sito aziendale	Indirizzo	mq
Sede legale	Via dell'elettronica, 10 - Thiene (VI)	10.000

L'azienda si distingue per la **qualità del servizio** e l'impegno costante verso la **sostenibilità ambientale**, promossi attraverso l'**innovazione tecnologica** e l'adozione di buone pratiche per affrontare le sfide del settore.
Valente Angelo S.a.s. dispone di una **flotta moderna e diversificata**, in grado di garantire **soluzioni di trasporto sicure, affidabili ed efficienti**. Grazie a un team qualificato e costantemente aggiornato, si colloca come un partner strategico per i propri clienti, offrendo servizi di trasporto, distribuzione pallettizzata ed espressa su scala nazionale.

Pratiche, politiche e iniziative per la transizione

Valente Angelo S.a.s. riconosce il proprio ruolo nel c**ontribuire a uno sviluppo economico più responsabile**, promuovendo un percorso orientato alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

L'azienda prosegue il processo di integrazione dei principi di sostenibilità nelle proprie attività, attraverso l'adozione di soluzioni operative, la definizione di politiche aziendali dedicate e la pianificazione di iniziative volte al miglioramento continuo delle proprie performance.

Tale impegno si traduce in un approccio strutturato e in costante evoluzione, finalizzato a **ridurre gli impatti connessi alle attività aziendali lungo la catena del valore e a rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze e alle aspettative dei propri stakeholder**.



Tabella 3. Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future di Valente Trasporti s.a.s.

Tematica	Pratiche/politiche/iniziative future	Obiettivi	Stato
Cambiamento climatico	Calcolo della CFO - Carbon Footprint di Organizzazione - per quantificare e monitorare le proprie emissioni di gas serra e l'impatto ambientale complessivo	Riduzione delle emissioni di CO2eq, ove possibile	🎯
Efficienza energetica	Installazione di pannelli fotovoltaici per produzione di energia da fonte rinnovabile	Efficientamento energetico e riduzione del consumo energetico da fonti fossili	🎯
Acqua e risorse marine	Implementazione di un sistema per il recupero e il riciclo delle acque	Miglioramento della gestione idrica e riduzione dei consumi	✔
Risorse	Utilizzo prevalente di carburanti a basso impatto ambientale (es. HVO) nei mezzi logistici	Riduzione del consumo di carburante proveniente da fonte fossile	✔
Economia circolare	Raccolta differenziata dei materiali di scarto	Promozione del recupero e del riciclo dei materiali	✔
Propria forza lavoro	Attivazione di percorsi formativi e di un piano di welfare aziendale	Supportare il benessere e la sicurezza dei dipendenti	✔
Comunità colpite	Sostegno economico ad associazioni, enti del terzo settore e iniziative territoriali	Rafforzare il legame con il territorio e sostenere la coesione sociale della comunità locale	✔
Stakeholder	Coinvolgimento degli stakeholder, sia interni che esterni, attraverso questionari online per raccogliere feedback e pareri sulle questioni di sostenibilità	Rafforzare il dialogo e la partecipazione degli stakeholder, per orientare le strategie aziendali in modo più responsabile e condiviso	✔
Condotta aziendale	Comunicare e formalizzare le proprie politiche di approvvigionamento, i principi etici e i valori fondamentali ai propri clienti e fornitori	Redazione e diffusione del Codice Etico	✔
Condotta aziendale	Implementazione dei sistemi di gestione integrati	Ottenere la certificazione ISO 14001 (ambiente), ISO 9001 (qualità) e ISO 45001 (salute e sicurezza)	🎯

Strategia e modello di business

Servizio offerto

Valente Angelo S.a.s. offre una gamma di **servizi logistici specializzati,** progettati per rispondere alle esigenze di un mercato sempre più dinamico. L'offerta comprende **servizi di trasporto a carico completo, groupage e distribuzione pallettizzata**, garantendo una copertura efficiente nell'intero **territorio nazionale**.
Per soddisfare specifiche necessità operative, l'azienda mette inoltre a disposizione il servizio di **noleggio di attrezzature per il sollevamento**, tra cui autogru e automezzi dotati di gru. L'offerta è completata da **soluzioni di trasporto e consegna flessibili e personalizzate**, sviluppate per rispondere alle diverse esigenze della clientela, assicurando elevati standard di **qualità, affidabilità ed efficienza**.

Posizionamento di mercato e relazioni aziendali

Valente Trasporti opera prevalentemente sul **mercato italiano** nel canale **Business-to-Business (B2B)**, posizionandosi come partner logistico strategico per settori ad alta intensità industriale e produttiva. Il valore generato dall'azienda si concentra in particolare nei **comparti metallurgico, meccanico, dell'edilizia, del packaging, delle materie plastiche e dello stoccaggio.**

La solidità del business si fonda su **relazioni commerciali di lungo periodo**, radicate nella **trasparenza**, nella **fiducia reciproca** e nella **condivisione di valori aziendali**.
Valente Trasporti promuove un dialogo costante con clienti, fornitori e stakeholder istituzionali, integrando nei propri servizi un orientamento continuo all'efficienza, all'innovazione e alla responsabilità sociale.

Integrazione della sostenibilità nel business model

La responsabilità sociale e ambientale non è un elemento isolato, ma costituisce parte integrante del modello di business di Valente Angelo S.a.s.. Le strategie operative dell'azienda si articolano su tre direttrici fondamentali:

- Economia circolare: recupero integrale delle batterie, riciclo degli pneumatici, riutilizzo delle acque.
- Transizione energetica: abbattimento dell'impronta carbonica tramite l'adozione strategica dell'HVO e l'ottimizzazione dei trasporti.
- Sicurezza sul lavoro: mitigazione dei rischi con una flotta moderna e dotata dei più avanzati sistemi di tutela per gli autisti.

Tabella 4. Business model e sostenibilità

Integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale	
Economia circolare	Recupero completo delle batterie esauste
	Reciclo degli pneumatici
	Impianto per la raccolta e il riciclo delle acque
Riduzione delle emissioni di CO2	Ottimizzazione e abbattimento delle emissioni atmosferiche
Transizione energetica	Utilizzo esclusivo di biocarburanti
Sicurezza sul lavoro	Gestione del rischio e impiego di mezzi dotati di sistemi avanzati per la tutela della sicurezza degli autisti

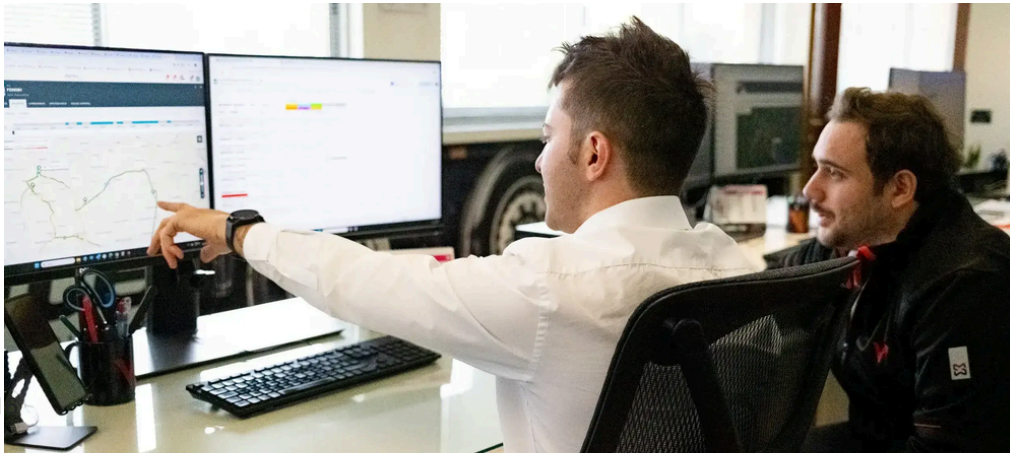
Metodologia di analisi: oltre i requisiti minimi

Il presente report è stato redatto in conformità agli standard europei, attraverso l'adozione dello standard VSME, con l'obiettivo di allinearsi al contesto normativo comunitario. Tale approccio **non si limita ai risultati dell'analisi di materialità**, ma prevede l'obbligo di rendicontare tutte le tematiche descritte dallo standard, salvo i casi in cui risulti evidente la non applicabilità al contesto aziendale.

Valente Angelo s.a.s ha scelto, in modo volontario, di andare oltre quanto richiesto dallo standard VSME, **integrando l'analisi di doppia materialità**, come strumento di indirizzo strategico per **identificare impatti, rischi e opportunità** rilevanti per l'organizzazione. Tale analisi si basa su un **approccio metodico e trasparente su due dimensioni** ed è stata realizzata secondo l'impostazione tecnica definita dagli **European Sustainability Reporting Standards** (ESRS), gli standard di rendicontazione previsti dalla Direttiva 2022/2464/UE (CSRD).

Per l'anno di riferimento, Valente Angelo s.a.s. ha deciso di **rielaborare integralmente l'analisi di doppia materialità**, ripartendo da una nuova valutazione delle attività aziendali e del contesto operativo e coinvolgendo nuovamente i propri stakeholder, al fine di raccogliere valutazioni coerenti con l'evoluzione del mercato e dell'organizzazione.

Tale aggiornamento rappresenta un passaggio chiave, poiché consente di intercettare i cambiamenti nelle priorità strategiche, nei rischi emergenti e nelle aspettative degli stakeholder, assicurando un continuo allineamento tra i temi rendicontati e gli aspetti più rilevanti per l'impresa.



Coinvolgimento degli stakeholder

Valente Angelo s.a.s. riconosce il valore strategico di un dialogo continuo e strutturato con i propri stakeholder, interni ed esterni, considerati interlocutori rilevanti nella definizione delle priorità aziendali e nello sviluppo di un modello di crescita sostenibile. In questa prospettiva, l'azienda si impegna a generare valore condiviso, integrando le aspettative dei portatori di interesse nella propria visione strategica e nei progetti ESG.

I principali stakeholder identificati dall'azienda sono:

- Dipendenti
- Clienti
- Partner commerciali
- Istituti finanziari
- Comunità locali

Nel 2025, il **coinvolgimento degli stakeholder** è avvenuto attraverso la somministrazione di un **questionario** dedicato, che ha offerto a tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, l'opportunità di esprimere **la propria visione sugli impatti, rischi e opportunità nell'ambito ESG** ritenuti più significativi.
Questo processo ha favorito **l'allineamento tra le priorità aziendali e le aspettative degli stakeholder,** rafforzando il dialogo e la condivisione degli obiettivi di sostenibilità. Il questionario ha inoltre consentito di segnalare iniziative, pratiche e aree di miglioramento in ambito ESG, ritenute rilevanti per ridurre impatti e rischi e rafforzare la sostenibilità di lungo periodo dell'azienda.

Analisi di doppia materialità

Il processo metodologico adottato da Valente Angelo s.a.s. per l'individuazione delle tematiche rilevanti si fonda sul principio della doppia materialità, come definito dagli ESRS. Questo approccio prevede una valutazione integrata lungo due dimensioni complementari della sostenibilità, con l'obiettivo di considerare sia gli impatti generati dall'attività aziendale, sia i fattori esterni in grado di influenzarne le performance. Tale principio si articola in due dimensioni fondamentali:

Bidimensionalità della Doppia materialità:

- **Materialità di impatto** (impact materiality) che valuta gli impatti – positivi o negativi, attuali o potenziali – delle attività aziendali sull'ambiente, sulle persone, sulla società nel breve, medio e lungo termine
- **Materialità finanziaria** (financial materiality) che analizza come i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) esterni all'azienda possano tradursi in rischi o opportunità capaci di incidere sulla performance economica e sulla resilienza dell'organizzazione

La metodologia adottata si articola in quattro fasi principali, finalizzate a rafforzare la resilienza organizzativa e a favorire una gestione consapevole e strutturata degli aspetti identificati:

1. Analisi del contesto aziendale e di settore:

Condotta mediante lo studio della letteratura scientifica, del quadro normativo, degli standard nazionali e internazionali (tra cui SASB, GRI ed ESRS) e delle dichiarazioni non finanziarie dei principali competitor, al fine di comprendere e identificare i principali IROs connessi alla specifica attività produttiva.

2. Coinvolgimento degli stakeholder:

Gli stakeholder sono coinvolti tramite l'invio di questionari finalizzati a raccogliere percezioni e aspettative in merito alle tematiche con potenziali IROs per l'azienda.

3. Definizione e valutazione degli IROs:

La definizione degli IROs è stata effettuata integrando le priorità emerse dalla fase di analisi del contesto con le risposte degli stakeholder. Successivamente, gli IROs sono stati valutati sulla base delle informazioni raccolte, mediante l'applicazione di criteri specifiche finalizzate all'attribuzione di un livello di priorizzazione ai temi individuati.

4. Definizione della matrice di doppia materialità :

Con i temi individuati, viene elaborata la matrice di doppia materialità in base alla rilevanza finanziaria e di impatto per supportare le decisioni strategiche dell'azienda.
Per ciascun impatto individuato, l'analisi interna ha in particolare considerato i seguenti criteri:

- **Scala**: misura della **gravità** dell'impatto potenziale o effettivo, in termini di conseguenze ambientali o sociali;
- **Ambito: estensione e diffusione** dell'impatto;
- **Probabilità**: plausibilità che l'impatto si verifichi;
- **Irrimediabilità**: difficoltà nel riportare il contesto alle condizioni precedenti all'impatto;
- **Orizzonte temporale:** breve (<1 anno), medio (2-5 anni) o lungo termine (>5 anni).

I **rischi e le opportunità**, invece, sono stati valutati secondo:

- **Natura del rischio/opportunità**: attuale o potenziale;
- **Orizzonte temporale**: breve (<1 anno), medio (2-5 anni) o lungo termine (>5 anni);
- **Probabilità di accadimento**;
- **Operazioni proprie o nella catena del valore**.

Durante il processo di identificazione, quantificazione e valutazione è stata coinvolta la direzione aziendale. A ciascun tema è stato attribuito un valore, utile alla costruzione di un primo livello di classificazione. Successivamente, la rilevanza è stata definita sulla base di una soglia di significatività, calcolata come media dei valori assegnati ai singoli temi. Solo le tematiche che hanno superato tale soglia sono state considerate rilevanti per l'azienda e incluse nei processi di monitoraggio e gestione operativa futura.

Matrice di doppia materialità

La **fase finale** del processo ha portato alla **elaborazione** della **matrice di doppia materialità**. Tale rappresentazione grafica mette in relazione la rilevanza dei temi ESG sia in termini di impatti sull'ambiente e sul benessere delle persone, **materialità d'impatto**, sia in termini di sostenibilità economico-finanziaria per l'azienda, **materialità finanziaria**.

La matrice rappresenta uno **strumento strategico di pianificazione** che consente di individuare con immediatezza le **priorità strategiche** orientando la definizione di obiettivi concreti e misurabili, e la pianificazione di iniziative e interventi mirati alla **gestione proattiva degli impatti**, alla **mitigazione dei rischi** e allo **sfruttamento delle opportunità** offerte dal contesto operativo.

La matrice adotta una codifica cromatica per rappresentare il livello di rilevanza delle singole tematiche ESG:

- **Colore Pieno**: indica un'elevata rilevanza. Si tratta di temi critici per l'azienda, che richiedono la massima attenzione nella gestione operativa e nella rendicontazione.
- **Colore Sbiadito/Pastello**: indica una rilevanza media. Rappresenta tematiche significative e monitorate, caratterizzate tuttavia da un impatto o da un rischio finanziario moderato rispetto alle priorità strategiche.
- **Colore Grigio**: indica una rilevanza non significativa o trascurabile. Tali aspetti, pur considerati nell'analisi, non superano la soglia di materialità e non sono pertanto qualificati come driver strategici nel contesto attuale.

Di seguito si riporta la matrice di doppia materialità.

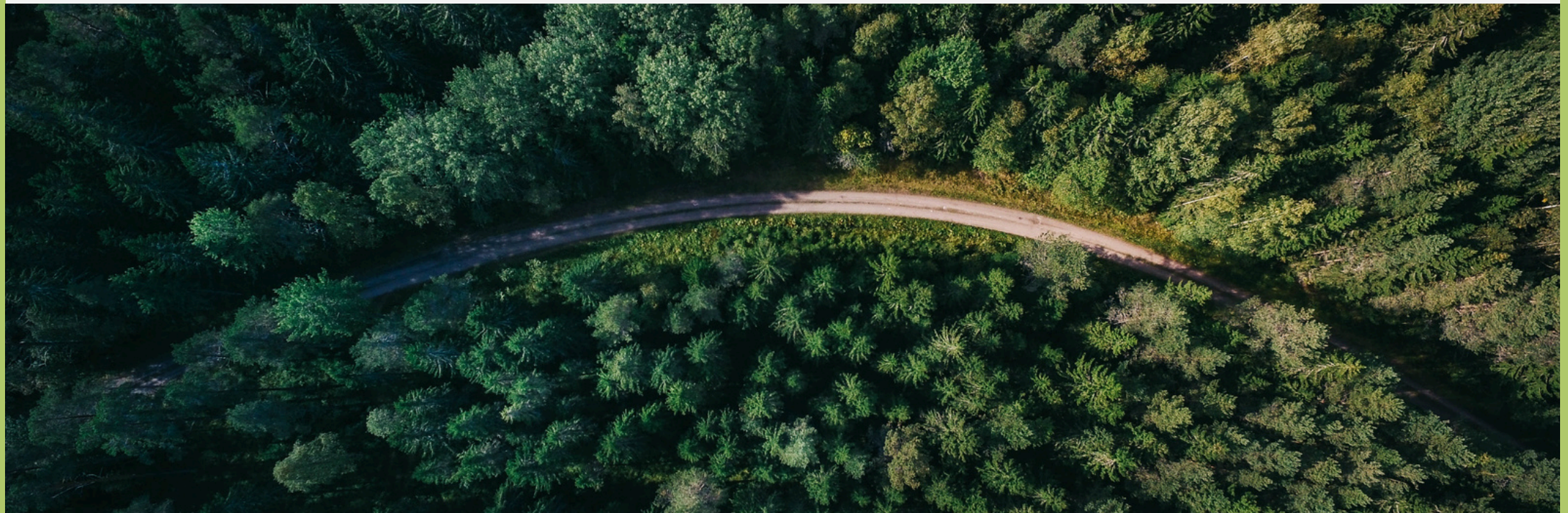
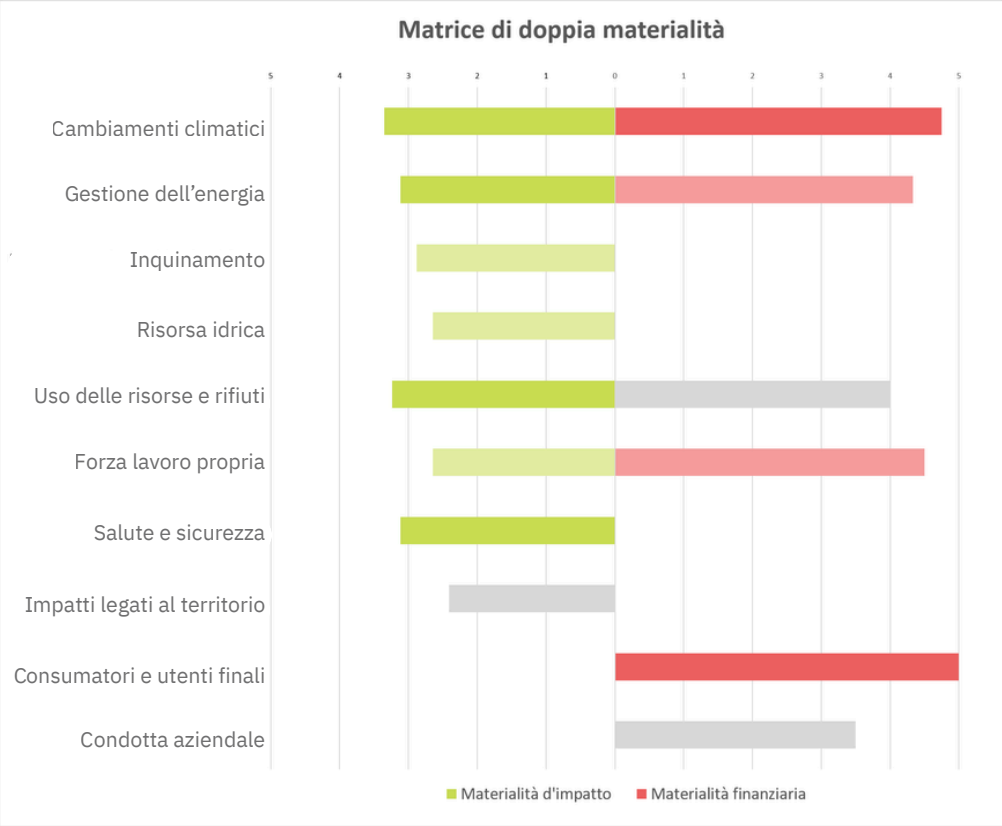


Grafico 1. Matrice di doppia materialità



Gli argomenti elencati in tabella rappresentano i fattori chiave per la sostenibilità aziendale. Nei capitoli seguenti del report, questi temi saranno esplorati in dettaglio e strutturati secondo i tre pilastri ESG: Ambiente, Sociale e Governance.
L'analisi verrà aggiornata periodicamente per riflettere le evoluzioni normative, le tendenze di mercato e gli spunti emersi dal costante confronto con gli stakeholder.

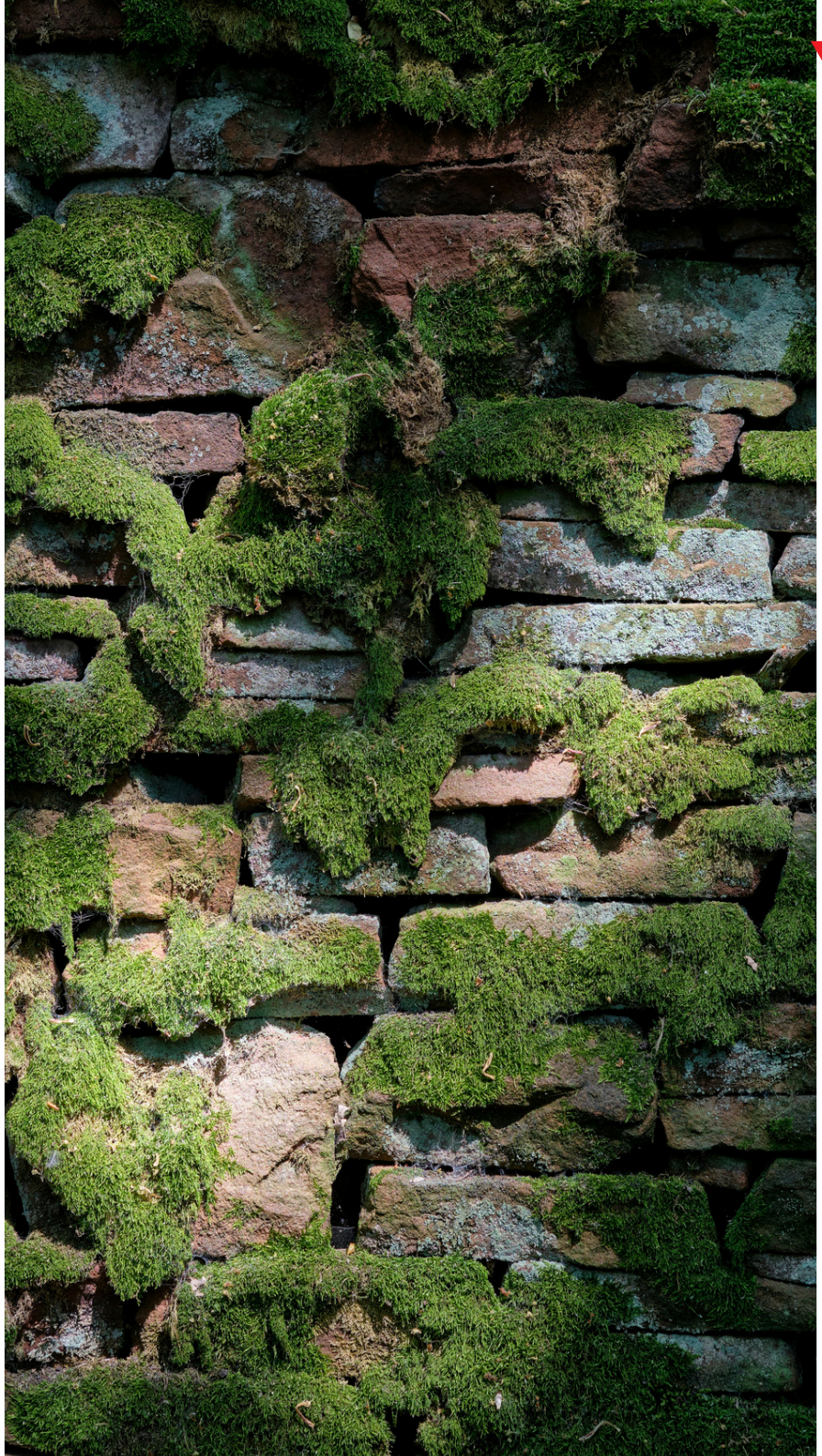


Tabella 5. Descrizione degli IROs rilevanti

TEMA VSME	Descrizione		**Gestione IROs**	
Cambiamenti climatici	Emissioni di gas serra (GHG) generate dalle attività aziendali e dalla catena del valore, principalmente dovute ai trasporti della flotta. Queste emissioni contribuiscono al riscaldamento globale, con impatti negativi su clima e infrastrutture. **(I, N, E)**		Monitoraggio continuo delle emissioni di CO_2 e attuazione di interventi mirati alla riduzione della carbon footprint, tra cui l'uso estensivo di biocarburanti paraffinici (HVO) in sostituzione dei combustibili fossili e l'adozione di soluzioni operative per migliorare l'efficienza dei consumi.	
	Gli eventi climatici estremi possono causare danni materiali alla flotta e alle infrastrutture aziendali, comportando maggiori costi di riparazione, aumento dei premi assicurativi e perdite di fatturato dovute a fermi operativi e disagi alla viabilità. **(R, E)**		Polizza assicurativa con la copertura relativa a eventi climatici estremi. Per i veicoli più recenti è prevista anche la copertura Casco.	
	Le temperature elevate aumentano l'uso della climatizzazione (anche a veicolo fermo), con maggiori consumi di carburante/energia, e accrescono il rischio di stress termico per il personale, con impatti su produttività e sicurezza, traducendosi in maggiori costi operativi e potenziali perdite economiche. **(R, E)**		-	
Gestione dell'energia	Consumo di energia per attività operative e logistiche (flotta, riscaldamento e strutture), con uso di carburanti ed elettricità, che comporta esaurimento di risorse e emissioni climalteranti lungo la filiera energetica. **(I, N, E)**		Uso di biocarburanti (HVO), ottimizzazione dei percorsi tramite digitalizzazione, consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili (impianto fotovoltaico), monitoraggio dei consumi e rinnovo della flotta con mezzi più efficienti.	
	La volatilità dei prezzi dei carburanti, principale componente variabile dei costi della flotta, rende complessa la pianificazione economica di lungo periodo. La mancata possibilità di trasferire tempestivamente i rincari ai committenti può determinare una riduzione della redditività e dei flussi di cassa. **(R, E)**		Installazione di una cisterna per carburante di maggiore capacità permette di ridurre i viaggi necessari e consente di bypassare la rete distributiva tradizionale, rifornendosi direttamente presso le compagnie petrolifere.	
	Riduzione strutturale dei costi energetici e protezione dai picchi di prezzo dell'energia elettrica per il funzionamento di uffici e magazzini. **(O, E)**		Intervento legato all'implementazione di un impianto fotovoltaico e allo sviluppo di un software nell'ambito delle iniziative Industria 5.0.	
	Acquisizione di nuovi segmenti di clientela (grandi multinazionali) che richiedono partner logistici certificati per abbattere le loro emissioni Scope 3. **(O, PE)**		Monitoraggio continuo delle emissioni di CO_2.	

Inquinamento dell'acqua, del suolo e dell'aria	Rilascio di inquinanti in atmosfera, principalmente ossidi di azoto (Nox) e particolato sottile (PM10, PM2,5), derivanti dalle attività di trasporto della flotta. **(I, N, E)**		Utilizzo di biocarburanti paraffinici (HVO) e di mezzi di ultima generazione più efficienti. Le azioni sono integrate dall'ottimizzazione dei tragitti tramite digitalizzazione, finalizzata a ridurre le percorrenze, limitare i viaggi a vuoto e contenere le emissioni per unità di merce trasportata.	
	Rilascio accidentale di sostanze inquinanti, quali idrocarburi, oli lubrificanti e liquidi tecnici, nel suolo e nei corpi idrici superficiali. L'impatto è riconducibile a potenziali avarie meccaniche, incidenti stradali o alla gestione dei reflui derivanti dal dilavamento dei piazzali logistici. **(I, N, PE)**		-	
	Rilascio nell'ambiente di particelle polimeriche e frammenti di gomma derivanti dall'usura meccanica degli pneumatici durante la circolazione stradale. Tali microplastiche, depositate sul manto stradale, vengono trasportate dagli agenti atmosferici nel suolo e nei corsi d'acqua, contribuendo all'inquinamento diffuso degli ecosistemi e alla potenziale contaminazione delle catene trofiche. **(I, N, E)**		Adozione di politiche di ottimizzazione dei percorsi tramite la digitalizzazione, volte a minimizzare i chilometri percorsi e l'usura degli pneumatici. Le azioni di mitigazione includono il monitoraggio della pressione e dello stato dei battistrada per garantire un'usura uniforme, l'utilizzo di pneumatici a bassa resistenza al rotolamento e l'implementazione di programmi di guida efficiente per ridurre le sollecitazioni meccaniche.	
Gestione della risorsa idrica	Utilizzo di risorse idriche per le attività operative di sede e la manutenzione della flotta aziendale. Il prelievo di acqua da rete o da falda, specialmente in aree caratterizzate da stress idrico medio-alto contribuisce alla pressione sulle riserve idriche locali e al potenziale sovrasfruttamento degli acquiferi. **(I, N, E)**		Ottimizzazione della gestione idrica industriale tramite l'implementazione di un impianto di raccolta, trattamento e riciclo delle acque di lavaggio dei mezzi. Il piano prevede il monitoraggio continuo dei consumi, la manutenzione preventiva delle reti per eliminare le perdite e lo studio di fattibilità per il recupero e il riuso industriale delle acque meteoriche di piazzale.	
Biodiversità ed ecosistemi	L'esercizio costante della flotta sulle reti stradali contribuisce alla frammentazione degli ecosistemi naturali, creando barriere fisiche al movimento delle specie. Il rumore e le vibrazioni generati dai mezzi pesanti e le missioni luminose dei magazzini logistici attivi nelle ore notturne possono alterare i cicli biologici della fauna locale. **(I, N, E)**		Acquisto di veicoli e pneumatici a bassa rumorosità per ridurre il disturbo acustico alla fauna, uso di illuminazione LED schermata con sensori per limitare l'inquinamento luminoso e ottimizzazione dei flussi logistici per ridurre traffico e impatti sulla fauna nelle ore sensibili.	
Uso delle risorse e gestione dei rifiuti	La gestione delle risorse ha un impatto ambientale su due fronti: il rinnovo dei mezzi pesanti richiede elevate quantità di materie prime vergini, mentre l'operatività comporta il consumo continuo di materiali tecnici (pneumatici, oli, batterie e ricambi), con conseguente esaurimento delle risorse naturali e produzione di rifiuti industriali. **(I, N, E)**		Gli impatti sono gestiti attraverso protocolli di gestione e riciclo di materiali pericolosi e non, orientati alla circolarità delle risorse. Un elemento chiave è la rigenerazione degli pneumatici, che consente di estendere la vita utile delle carcasse idonee tramite ricostruzione del battistrada, riducendo rifiuti e nuovi acquisti. Sono inoltre previsti il recupero di oli motore e batterie tramite centri certificati e la tracciabilità dei componenti per massimizzare il riutilizzo prima del riciclo finale.	
	Produzione di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, derivanti dalle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della flotta e della gestione dei magazzini. L'impatto principale è legato allo smaltimento di pneumatici fuori uso (PFU), batterie al piombo, oli esausti e filtri, che contengono sostanze chimiche e metalli pesanti. **(I, N, E)**			

Forza Lavoro Propria	Effetto positivo sulla sicurezza economica e sociale della forza lavoro legati alle tipologie contrattuali, con impatto su stabilità del reddito, pianificazione personale e benessere psicofisico. La prevalenza di contratti stabili riduce precarietà, stress finanziario e turnover, favorendo coesione sociale e continuità delle tutele. **(I, P, E)**		Politica di gestione delle risorse umane orientata alla stabilità occupazionale e alla continuità del rapporto di lavoro, che include azioni come l'adozione prevalente di contratti a tempo indeterminato per l'intero organico e l'applicazione rigorosa dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) di settore.	
	La presenza di rappresentanze sindacali e il confronto con le organizzazioni di categoria rafforzano il dialogo sociale, riducendo i conflitti e promuovendo trasparenza e attenzione alle ricadute sociali sulle decisioni aziendali. **(I, P, E)**		Promozione di un dialogo sociale strutturato attraverso canali di comunicazione aperti con i rappresentanti dei lavoratori, nel rispetto dei diritti di partecipazione previsti da normativa e contrattazione nazionale, e con la ricerca di soluzioni condivise su organizzazione del lavoro e sicurezza.	
	Possibili effetti sul benessere psicofisico legati ai periodi di riposo in cabina durante le trasferte, con impatti sulla qualità del sonno per spazi limitati, isolamento e stress legato alla sicurezza delle aree di sosta. La lontananza dal nucleo familiare e gli orari di lavoro possono incidere sull'equilibrio vita-lavoro, aumentando affaticamento e senso di alienazione. **(I, N, E)**		Miglioramento del comfort dei mezzi e l'organizzazione delle soste, con cabine più confortevoli e climatizzate, pianificazione dei tragitti verso aree di sosta sicure quando disponibili, e programmazione dei rientri settimanali dove possibile. Sono inoltre previste dotazioni tecnologiche per mantenere il contatto con i familiari durante le trasferte.	
	Squilibrio di genere nella forza lavoro, con prevalenza maschile nei ruoli operativi di guida e logistica, che può limitare la diversità interna e l'equità nelle opportunità di accesso e crescita professionale. **(I, N, E)**		-	
	La carenza di manodopera specializzata può limitare la crescita e la capacità di acquisire nuove commesse, con perdita di ricavi. A livello finanziario comporta anche maggiori costi di recruiting, formazione e retention, con pressione sulla marginalità. **(R, E)**		Iniziative di welfare e innovazione orientate al miglioramento delle condizioni di lavoro, con particolare attenzione all'individuazione di aree di sosta più idonee per gli autisti. Tuttavia, lo spostamento dei mezzi verso punti più confortevoli o attrezzati può comportare costi operativi aggiuntivi non sempre sostenibili, rendendo necessario un bilanciamento tra benessere del personale ed efficienza economica.	
Salute e sicurezza dei lavoratori	Esposizione della forza lavoro a rischi legati al trasporto pesante, tra cui incidenti stradali, stress da guida e patologie muscolo-scheletriche. L'impatto è legato a visibilità ridotta, affaticamento e posture prolungate con vibrazioni dei mezzi. **(I, N, E)**		Integrazione di tecnologie di bordo e programmi di prevenzione, con installazione di sistemi di monitoraggio dei tempi di guida e mirror cam per ridurre gli angoli ciechi, attività di prevenzione sanitaria come sessioni di fisioterapia per i conducenti e formazione continua sulla sicurezza per migliorare consapevolezza e competenze operative.	
Consumatori e utenti finali	Rischio di attacco informatico o di perdita di dati sensibili, che potrebbe bloccare la pianificazione dei viaggi, causare penali contrattuali per mancata consegna e sanzioni legate alla violazione della privacy (GDPR), con danni economici e reputazionali immediati. **(R, E)**		Implementazione delle strategie di miglioramento elaborate con il supporto di un consulente e basate sui dati raccolti, tra cui il trasferimento dei server in locali interrati rispetto agli uffici.	

I: Impatto, R: Rischio, O: Opportunità, N: Negativo, PO: Positivo, E: Effettivo, PE: Potenziale



Environment

La **gestione ambientale** rappresenta un elemento centrale per **Valente Angelo S.a.s.**, che riconosce l'importanza di integrare la sostenibilità nelle proprie attività operative. Attraverso il **monitoraggio continuo delle proprie performance ambientali** e l'adozione di misure orientate al miglioramento continuo, l'azienda si impegna a ridurre gli impatti derivanti dalle proprie attività e a promuovere un utilizzo sempre più efficiente delle risorse.

L'azienda monitora e valuta gli aspetti ambientali rilevanti al fine di **identificare e gestire impatti, rischi e opportunità** (IROs), adottando un approccio orientato alla prevenzione e al miglioramento continuo. La presente sezione illustra le principali performance ambientali dell'organizzazione e le informazioni richieste dallo standard VSME.

Gestione dell'energia

Valente Angelo S.a.s. monitora costantemente il proprio fabbisogno, che si articola in **tre vettori energetici principali**:

- **Energia elettrica**: acquistata da fonti fossili e fonti rinnovabili;
- **Energia termica (gas naturale)**: utilizzata per i fabbisogni termici dell'organizzazione;
- **Carburanti per l'autotrazione**: destinati all'alimentazione della flotta aziendale, costituiti da diesel e HVO (Hydrotreated Vegetable Oil).

La tabella seguente riporta il **fabbisogno energetico complessivo dell'organizzazione**, suddiviso per tipologia di consumo e **confrontato con i dati dell'esercizio precedente**.

Tabella 6. Consumo totale di energia dell'Organizzazione - Variazione annuale

Consumi energetici (MWh)			
Tipologia	**2024**	**2025**	**Δ 2024/2025**
Energia elettrica acquistata	**62,66** *2,09%*	**38,41** *1,23%*	**-38,70%** *-0,85 p.p.*
di cui energia da fonti fossili	62,66 *2,09%*	35,34 *1,13%*	-43,60% *-0,95 p.p.*
di cui energia da fonti rinnovabili	0,00 *0,00%*	3,07 *0,10%*	- *0,1 p.p.*
Energia termica (gas naturale)	**30,16** *1,00%*	**26,72** *0,86%*	**-11,41%** *-0,15 p.p.*
Carburanti	**2.912,43** *96,9%*	**3.053,98** *97,9%*	**4,86%** *1 p.p.*
di cui diesel	121,66	51,44	-57,72%
di cui HVO-diesel	2.790,76	3.002,54	7,59%
Totale	**3.005,25**	**3.119,11**	**3,79%**

Nel corso del **2025** il consumo energetico complessivo dell'azienda è stato pari a **3.119,11 MWh**, registrando un incremento del **3,79%** rispetto ai **3.005,25 MWh** del 2024.

In linea con il core business aziendale, i consumi energetici continuano a derivare per la maggior parte dai carburanti per autotrazione. Con **3.053,98 MWh** (pari al **97,91%** del fabbisogno complessivo), questi si confermano la principale fonte energetica dell'organizzazione. Rispetto all'anno precedente si registra un incremento del **4,86%**, direttamente riconducibile alla maggiore operatività della flotta aziendale.

Nel dettaglio, il **consumo di HVO** ha raggiunto **3.002,54 MWh**, con un **aumento del 7,59%** rispetto al 2024, confermando il progressivo orientamento dell'azienda verso l'utilizzo di un combustibile rinnovabile per l'alimentazione dei mezzi aziendali. Parallelamente, il **consumo di diesel** si è **ridotto significativamente,** passando **da 121,66 MWh a 51,44 MWh** (-57,72%), per via della **progressiva sostituzione del combustibile fossile** con HVO.



L'**Hydrotreated Vegetable Oil (HVO)** è un biocarburante di alta qualità ottenuto dalla raffinazione di oli vegetali esausti e grassi di scarto. Grazie a un processo di idrogenazione, garantisce un prodotto pulito e sostenibile, caratterizzato da importanti vantaggi:

- **Transizione immediata**: è totalmente compatibile con i motori diesel tradizionali e riduce le emissioni climalteranti senza richiedere modifiche a veicoli o impianti.
- **Sostenibilità reale ed economia circolare**: è prodotto esclusivamente da materiali di scarto, promuovendo il riutilizzo delle risorse.

Per massimizzare i benefici dell'HVO, l'azienda implementa una **strategia integrata di ottimizzazione dei consumi e della logistica**. Vengono utilizzate tecnologie intelligenti che analizzano l'andamento stradale e supportano i conducenti nel correggere i comportamenti di guida — come la gestione delle frenate e delle accelerazioni. Tali soluzioni tecnologiche, inoltre, consentono di pianificare e ottimizzare i flussi di trasporto con l'obiettivo di **minimizzare i viaggi a vuoto**.

L'unione tra carburanti puliti, una gestione tecnologica della flotta e una pianificazione efficiente dei tragitti consente all'impresa di massimizzare l'efficienza energetica, riducendo al minimo l'impatto ambientale delle proprie attività logistiche.

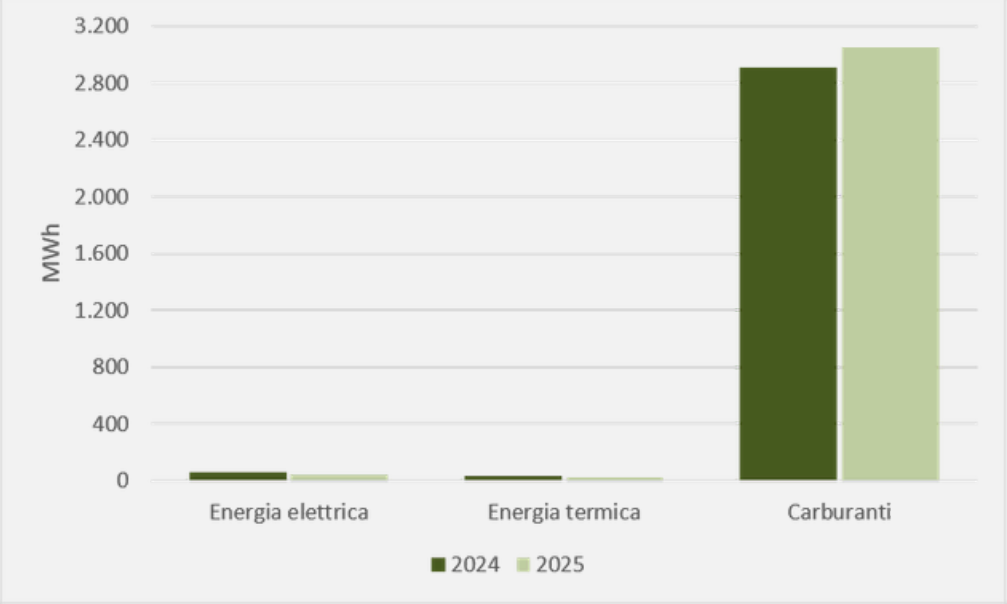
I consumi di **energia elettrica acquistata** risultano pari a **38,41 MWh**, registrando una diminuzione del 38,70% rispetto ai 62,66 MWh del 2024 e rappresentando l'1,23% del fabbisogno energetico complessivo, una parte dell'energia elettrica proviene da fonti rinnovabili (3,07 MWh). Anche i consumi di energia termica derivante da gas naturale hanno evidenziato un calo, passando da 30,16 MWh a 26,72 MWh (-11,41%), incidendo per lo 0,86% del consumo energetico totale.

Valente Angelo S.a.s. investe attivamente nella transizione verso fonti energetiche pulite, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dalla rete elettrica nazionale e abbattere le emissioni di gas a effetto serra.

- **Autoproduzione fotovoltaica**: A partire dalla fine del 2025, è entrato pienamente in funzione un impianto fotovoltaico da 50 kW installato presso le strutture aziendali. Questo impianto consente di convertire direttamente l'energia solare in elettricità pulita per soddisfare i fabbisogni della sede.
- **Sistemi di accumulo intelligenti**: L'impianto fotovoltaico è integrato con un sistema di accumulo (batterie) di ultima generazione da 60 kW. Questa tecnologia permette di immagazzinare l'energia in eccesso prodotta durante le ore di picco solare per rilasciarla nei momenti di reale necessità, massimizzando la quota di autoconsumo e ottimizzando il profilo di prelievo energetico aziendale.

Nel complesso, i dati evidenziano come la strategia energetica dell'azienda continui a essere orientata alla **progressiva sostituzione dei combustibili fossili con alternative rinnovabili**, privilegiando l'impiego dell'HVO quale principale fonte energetica per la flotta aziendale e contribuendo così alla riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività.

Grafico 2. Consumo di energia - Variazione annuale 2024 e 2025



L'**intensità energetica**, calcolata come **rapporto tra il consumo energetico complessivo e il fatturato**, misura l'efficienza con cui l'Organizzazione impiega le risorse per generare valore economico. Questo indicatore permette di **contestualizzare l'andamento dei consumi al lordo o al netto delle variazioni di volume del business**, offrendo una rendicontazione delle performance ambientali più accurata e significativa rispetto al solo dato assoluto.

Nel 2025 l'indicatore risulta pari a **1,114 MWh per mille euro di fatturato**, in diminuzione rispetto al valore di 1,126 MWh/k€ registrato nel 2024 (-1,08 %).

Tabella 7. Intensità energetica - Variazione annuale

Intensità energetica	2024	2025	Δ 2024/2025
Fatturato (€)	2.669.150,00	2.800.528,30	4,92%
Consumo energetico (MWh)	3.005,25	3.119,11	3,79%
Intensità energetica (MWh/k€)	**1,126**	**1,114**	**-1,08%**

Emissioni di carbonio

L'impronta di carbonio quantifica le emissioni complessive di gas a effetto serra (GHG – Greenhouse Gases) associate alle attività dell'Organizzazione.
Per la quantificazione delle emissioni è stato utilizzato lo **standard internazionale GreenHouse Gas Protocol (GHG Protocol)**, sviluppato dal World Business Council for Sustainable Development e dal World Resource Institute, e in accordo con lo standard internazionale **UNI EN ISO 14064-1:2019** ("Greenhouse gases – Part 1"), che definisce i requisiti per la progettazione, lo sviluppo e la rendicontazione degli inventari dei gas serra delle organizzazioni.

I **gas ad effetto serra** considerati dalla normativa comprendono anidride carbonica (CO_2), metano (CH_4), protossido di azoto (N_2O), idrofluorocarburi (HFC), perfluorocarburi (PFC) ed esafluoruro di zolfo (SF_6). Ognuno di questi gas contribuisce in modo diverso all'effetto serra; per questo motivo le emissioni vengono convertite in CO_2 equivalente (CO_2e) attraverso il Global Warming Potential (GWP), che rappresenta il potenziale climalterante di ciascun gas rispetto alla CO_2.

Secondo il GHG Protocol, le emissioni vengono suddivise in **tre categorie principali** ("Scope"):

- **Scope 1**: comprende le emissioni dirette derivanti da fonti presenti all'interno del perimetro aziendale;
- **Scope 2**: fa riferimento alle emissioni indirette legate al consumo di energia elettrica acquistata da rete;
- **Scope 3**: comprende le emissioni indirette legate alla catena del valore aziendale, come il trasporto delle materie prime e dei prodotti, gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, il trasporto dei rifiuti e l'utilizzo di materiali ausiliari per la produzione.

Tabella 8. Carbon footprint di organizzazione

Carbon footprint di organizzazione (tCO_2eq)			
Scope	**2024**	**2025**	**Δ 2024/2025**
Scope 1 (Emissioni dirette)	**77,54** *25,18%*	**58,41** *22,43%*	-24,67% *-2,75 p.p.*
Scope 2 (Emissioni indirette da energia importata)	**15,03** *4,88%*	**10,41** *4,00%*	-30,71% *-0,88 p.p.*
Scope 3 (Emissioni indirette derivanti dalla catena del valore)	**215,33** *69,94%*	**191,53** *73,57%*	-11,05% *3,63 p.p.*
Totale	**307,90**	**260,36**	**-15,44%**

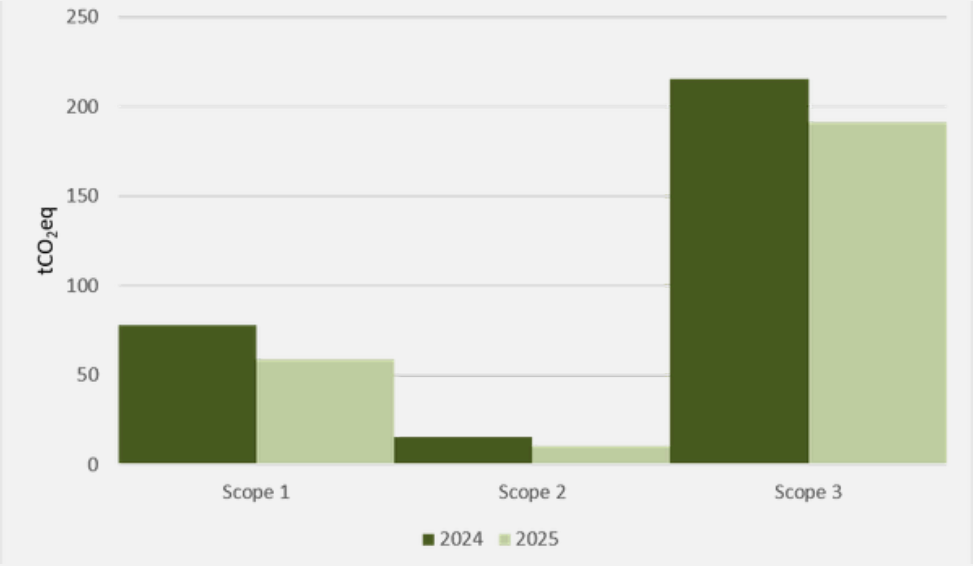
Lo **Scope 1**, che rappresenta il 22,43% delle emissioni complessive, registra un valore pari a **58,41 tCO_2eq nel 2025**, evidenziando una diminuzione del 24,67% rispetto alle 77,54 tCO_2eq del 2024.

Lo **Scope 2**, che incide per il 4% sul totale delle emissioni, passa da 15,03 tCO_2eq nel 2024 a **10,41 tCO_2eq nel 2025**, con una diminuzione del 30,71%.

Le emissioni di **Scope 3**, in linea con l'anno precedente, rappresentano la categoria con il contributo emissivo maggiore. Nel **2025** tali emissioni risultano **pari a 191,53 tCO_2eq**, registrando una diminuzione dell'11,05% rispetto alle 215,33 tCO_2eq registrate nel 2024, arrivando a **costituire il 73,57% delle emissioni complessive**.

Nel complesso, la Carbon Footprint di Organizzazione passa da 307,90 tCO_2eq nel 2024 a 260,36 tCO_2eq nel 2025, con un **decremento totale pari al 15,44%**. La riduzione delle emissioni interessa tutte le categorie analizzate e non soltanto il valore complessivo, evidenziando un andamento decrescente generalizzato rispetto al 2024.

Grafico 3. Carbon footprint di organizzazione – Variazione annuale 2024 e 2025



L'**intensità emissiva** rappresenta un indicatore chiave per la valutazione delle **performance climatiche** dell'Organizzazione, in quanto misura la quantità di **emissioni di gas a effetto serra (CO_2 equivalente)** generate in relazione alla produzione, in questo caso il valore economico generato. Tale valore consente di analizzare il livello di emissioni associato all'attività aziendale in funzione dei risultati economici conseguiti.

Tabella 9. Intensità emissiva - Variazione annuale

Intensità emissiva	2024	2025	Δ 2024/2025
Fatturato (€)	2.669.150,00	2.800.528,30	4,92%
Emissioni totali di carbonio (tCO_2eq)	307,90	260,36	-15,44%
Intensità carbonica ($tCO_2eq/k€$)	**0,115**	**0,093**	**-19,41%**

Nel 2025 l'indicatore risulta pari a **0,093 tCO_2eq per mille euro di fatturato**, in diminuzione rispetto al valore di 0,115 registrato nel 2024 (-19,41%). Tale risultato è riconducibile alla riduzione delle emissioni totali di carbonio (-15,44%), accompagnata da un incremento del fatturato aziendale (+4,92%).

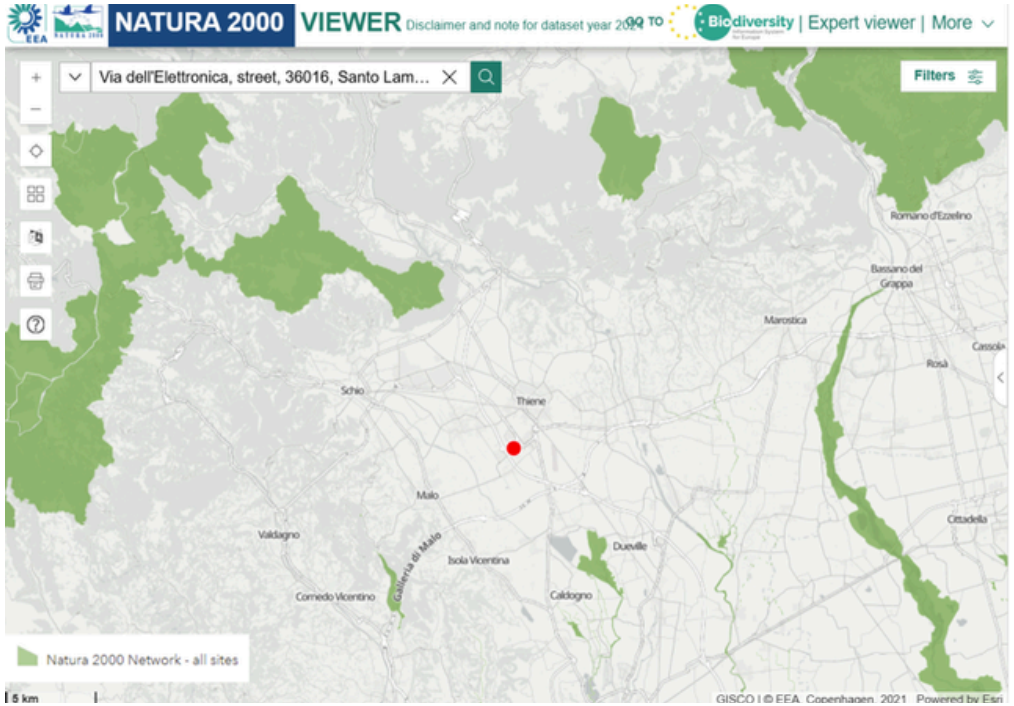
Biodiversità

In conformità ai requisiti previsti dallo Standard VSME, è stata effettuata una valutazione finalizzata ad analizzare sia l'**utilizzo del suolo** all'interno dei siti aziendali sia la **localizzazione degli stessi rispetto ad aree caratterizzate da particolare valore naturalistico o da specifici vincoli di tutela della biodiversità**. Tale approccio consente di valutare le possibili interazioni tra le attività aziendali e gli ecosistemi circostanti, supportando una gestione del territorio orientata alla prevenzione degli impatti ambientali.

L'Organizzazione dispone di un'**unica sede di proprietà**, situata nel **Comune di Thiene** (Provincia di Vicenza), con una superficie complessiva pari a 1,00 ettaro, in aumento rispetto agli 0,70 ettari rilevati nel 2024. L'azienda non dispone di siti in locazione né di siti gestiti da terzi.

Con riferimento agli aspetti legati alla biodiversità, l'analisi evidenzia che **Valente non dispone di siti ubicati all'interno o nelle immediate vicinanze di aree protette o di aree riconosciute come sensibili per la biodiversità**, in coerenza con le definizioni previste dallo Standard VSME e dalla normativa europea di riferimento. La verifica è stata effettuata mediante la geolocalizzazione del sito aziendale e il confronto con le principali banche dati dedicate all'identificazione delle aree protette, tra cui il portale "Natura 2000 Viewer".

Figura 1. Valente Trasporti, Viale dell'Elettronica, 10, 36016 Thiene VI - ReteNatura2000 (08/07/2026)



Per quanto riguarda l'utilizzo del suolo, nel 2025 la superficie aziendale risulta costituita per il **90% da superfici impermeabilizzate** e per il restante **10% da superfici permeabili**. Nel 2024 la ripartizione era pari a circa **87% di superfici impermeabilizzate** e **13% di superfici permeabili**. La lieve variazione nella distribuzione percentuale delle tipologie di copertura del suolo è riconducibile all'ampliamento del perimetro aziendale intervenuto nel periodo di rendicontazione, che ha determinato l'incremento della superficie complessiva dei siti di proprietà da 0,70 a 1,00 ettaro, mantenendo sostanzialmente invariata la configurazione d'uso del suolo.

Tabella 10. Uso del suolo - Variazione annuale 2024 e 2025

Uso del suolo (ha)	2024	2025
Numero di siti in o vicino* ad aree sensibili alla biodiversità	0	0
Superficie totale di siti di proprietà	0,7	1,00
Superficie totale di siti in locazione	0	0
Superficie totale di siti gestiti	0	0
Superficie totale impermeabilizzata (sealed area)	0,61	0,9
Superficie orientata alla natura (on-site)	0	0
Superficie permeabile	0,09	0,1

L'azienda adotta misure concrete per minimizzare l'impatto delle proprie attività logistiche sugli ecosistemi e sulla fauna locale, agendo su tre fronti principali:

- **Mitigazione dell'inquinamento acustico**: L'azienda investe costantemente nell'acquisto di veicoli di ultima generazione dotati di motori a bassissime emissioni sonore e nell'utilizzo di pneumatici a bassa rumorosità (certificati con ridotti livelli di decibel in etichetta). Questa misura è specificamente mirata a ridurre lo stress acustico, preservando l'integrità dei corridoi ecologici ed evitando l'allontanamento della fauna selvatica.
- **Sistemi avanzati di illuminazione e salvaguardia della fauna notturna**: Per contrastare l'inquinamento luminoso – causa di disorientamento per insetti impollinatori e uccelli migratori – l'azienda sta implementando soluzioni illuminotecniche di ultima generazione:
  - **Tecnologia LED schermata**: Nelle aree di carico e scarico sono in fase di completamento e attivazione (entro il 2026) sistemi di illuminazione a LED orientati esclusivamente verso il basso.
  - **Illuminazione intelligente "ad Ali"**: Nel nuovo magazzino in fase di realizzazione viene introdotto un innovativo sistema di illuminazione dinamica "ad Ali", che modula automaticamente l'intensità luminosa in base alla luce naturale. Questa tecnologia, finalizzata sia alla tutela della biodiversità notturna sia al risparmio energetico, verrà progressivamente estesa in futuro anche agli uffici.
- **Pianificazione logistica e prevenzione delle collisioni**: La programmazione dei trasporti è strutturata in modo da rendere i viaggi notturni una netta minoranza. Laddove possibile, i flussi logistici vengono ottimizzati per evitare picchi di traffico nelle ore crepuscolari e notturne in prossimità di zone ad alta sensibilità naturalistica, riducendo drasticamente il rischio di collisioni con la fauna selvatica.

Gestione della risorsa idrica

In conformità ai requisiti dello **Standard VSME**, l'analisi della gestione della risorsa idrica non si limita al monitoraggio dei volumi di **acqua prelevata**, ma comprende anche la valutazione del contesto territoriale in cui opera l'Organizzazione, al fine di comprendere le condizioni di disponibilità della risorsa e i potenziali fattori di rischio connessi al suo utilizzo. In particolare, viene analizzata la localizzazione dei siti aziendali rispetto ad aree caratterizzate da **stress idrico**, ossia contesti nei quali la domanda di acqua esercita una pressione significativa sulle risorse disponibili. Tale condizione può dipendere da molteplici fattori, tra cui l'intensità dei prelievi, la presenza di altri utilizzatori della medesima risorsa e gli effetti delle variazioni climatiche.

L'acqua prelevata è destinata principalmente a **usi igienico-sanitari** e alle operazioni di **lavaggio degli automezzi aziendali**. Il lavaggio viene effettuato mediante un impianto a ricircolo (ciclo chiuso), nel quale l'acqua utilizzata viene raccolta, convogliata in un sistema di trattamento e sottoposta a processi di separazione dei fanghi e delle sostanze inquinanti. Una volta depurata, l'acqua viene reimmessa nel circuito di lavaggio e riutilizzata per i cicli successivi, riducendo significativamente la necessità di nuovi prelievi dalla rete idrica.

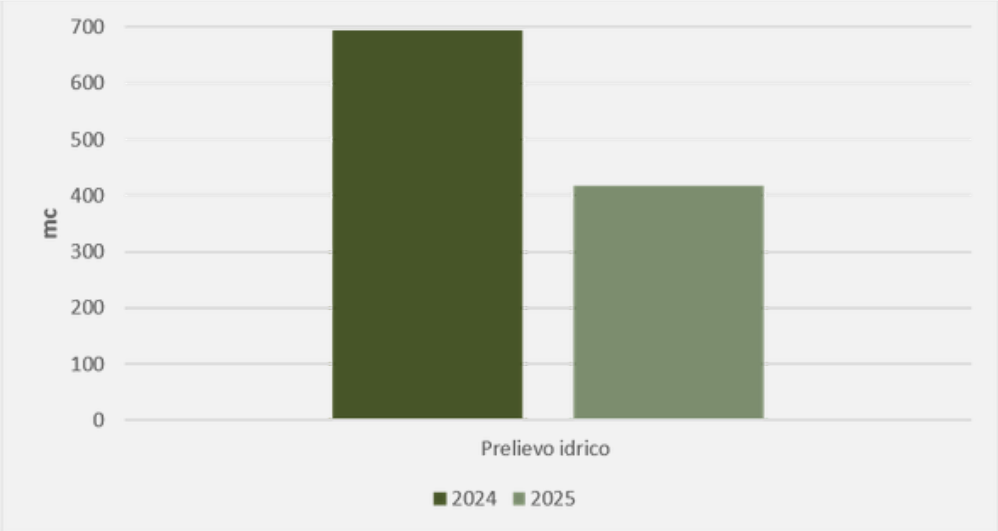
Grazie a questo sistema e considerando che ad eccezione di questo processo tutta l'acqua viene utilizzata a scopo sanitario e va quindi in fognatura, il consumo di acqua è limitato al reintegro delle modeste quantità perse durante il normale funzionamento dell'impianto, ad esempio per evaporazione, trascinamento dei residui o operazioni di manutenzione. Di conseguenza, la quasi totalità dell'acqua prelevata viene restituita all'ambiente attraverso gli scarichi autorizzati o riutilizzata all'interno del processo di lavaggio, con un **consumo idrico effettivo** – inteso come differenza tra il volume di acqua prelevata e quello scaricato – **molto contenuto**.

Come riportato nella *Tabella 11*, nel 2025 il **prelievo idrico** complessivo è risultato pari a **418 m³**, registrando una diminuzione del **39,86%** rispetto ai **695 m³** del 2024.

Tabella 11. Uso della risorsa idrica - Variazione annuale 2024 e 2025

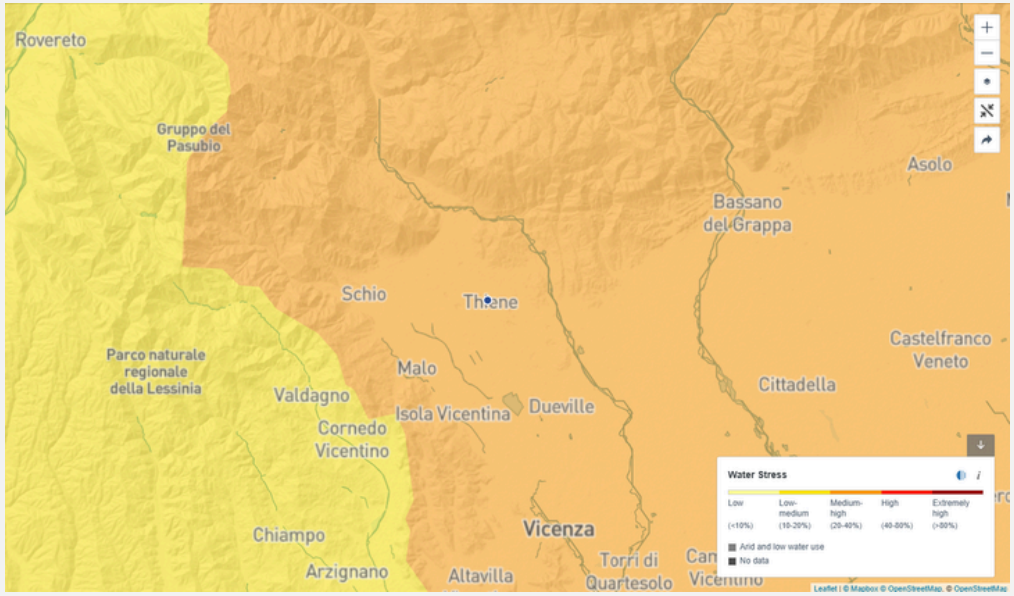
Uso della risorsa idrica (mc)	2024	2025	Δ 2024/2025
Prelievo idrico	695	418	-39,86%
Di cui in aree ad alto stress idrico	695	418	-39,86%

Grafico 4. Prelievo idrico – Variazione annuale 2024 e 2025



La **valutazione del rischio idrico** è stata effettuata attraverso il portale Acqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute, tramite il confronto della localizzazione del sito aziendale con le mappe di rischio idrico disponibili a livello internazionale. Dalle verifiche effettuate il sito è collocato in zone classificate a medio-alto stress idrico. Pur operando in un contesto caratterizzato da tale livello di rischio, Valente Trasporti presenta un fabbisogno idrico estremamente contenuto, sia per le caratteristiche dell'impresa che per le strategie attuate.

Figura 2. Mappatura dei siti operativi e analisi della vulnerabilità idrica locale (Aqueduct Water Risk Atlas – 08/07/26)





Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Produzione di rifiuti

Nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, Valente Angelo S.a.s. monitora la produzione e la gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di promuovere un utilizzo più efficiente delle risorse e di ridurre gli impatti ambientali connessi alle proprie attività in ottica di **economia circolare**.

Nel **2025** l'Organizzazione ha prodotto complessivamente **0,30 tonnellate di rifiuti**, registrando una riduzione del **47,14%** rispetto alle **0,56 tonnellate** del 2024. L'intero quantitativo è costituito da rifiuti pericolosi, in continuità con l'anno precedente, in quanto derivante dalle specifiche attività svolte dall'azienda.

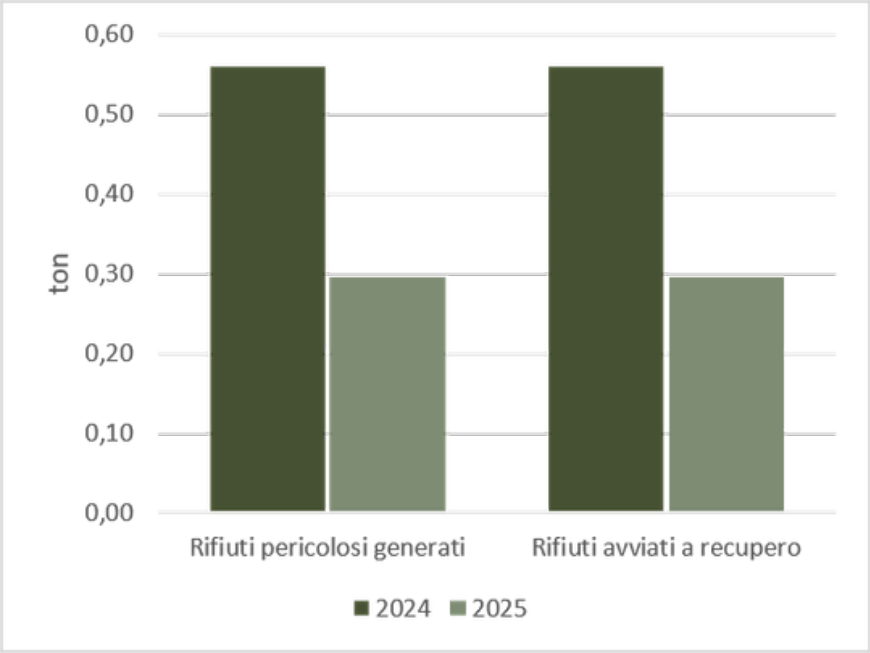
Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, il **100%** dei quantitativi prodotti, sia nel 2024 sia nel 2025, è stato avviato a **operazioni di recupero e riciclo**, senza alcun conferimento a smaltimento. Tale risultato evidenzia l'adozione di modalità di gestione orientate alla massima valorizzazione dei materiali, privilegiando il recupero rispetto allo smaltimento, in conformità alla gerarchia europea dei rifiuti.

Nel complesso, i dati confermano un **andamento positivo** sia sotto il profilo quantitativo sia gestionale: da un lato si registra una significativa riduzione della produzione complessiva di rifiuti, dall'altro viene mantenuta una gestione interamente orientata al recupero. Questi risultati testimoniano l'impegno dell'Organizzazione nel perseguire i principi dell'economia circolare, contribuendo alla riduzione del consumo di risorse e degli impatti ambientali associati alla gestione dei rifiuti.

Tabella 12. Rifiuti per destino e tipologia - Variazione annuale 2024 e 2025

Rifiuti (ton)	2024	2025	Δ 2024/2025
Rifiuti totali generati	**0,56**	**0,30**	**-47,14%**
di cui pericolosi	0,56 *100,00%*	0,30 *100,00%*	-47,14% *0 p.p.*
di cui non pericolosi	0,00 *0,00%*	0,00 *0,00%*	- *0 p.p.*
Totale rifiuti inviati a riciclo o recupero	0,56 *100,00%*	0,30 *100,00%*	-47,14% *0 p.p.*
Totale rifiuti destinati a smaltimento	0,00 *0,00%*	0,00 *0,00%*	- *0 p.p.*

Grafico 5. Rifiuti per tipologia e destino – Variazione annuale 2024 e 2025



Nel **2025**, i rifiuti prodotti sono costituiti principalmente da **scarti di olio motore** per **0,14 tonnellate**, **filtri dell'olio** per **0,015 tonnellate** e **batterie esau**ste per **0,14 tonnellate.** Tutti i rifiuti sono stati conferiti a **operazioni di recupero**, in coerenza con la strategia aziendale di massimizzazione della valorizzazione dei materiali e di minimizzazione del ricorso allo smaltimento.

Tabella 13. Rifiuti per tipologia – classificazione per codice EER

Rifiuti per tipologia			
Codice EER	**Descrizione**	**Quantità (ton)**	**Destino**
130205	Scarti olio motore	0,14	Recupero
160601	Batterie	0,14	Recupero
160107	Filtri olio	0,015	Recupero

La gestione del fine vita dei materiali segue protocolli rigorosi, volti a minimizzare l'impatto ambientale e a favorire il riciclo. Valente Trasporti si impegna a trasformare il concetto di "rifiuto" in "risorsa", collaborando esclusivamente con partner e filiere autorizzate per garantire la massima tracciabilità.

- **Rigenerazione degli oli motore**: Gli oli esausti derivanti dalle attività di manutenzione, catalogati come rifiuti speciali, vengono sistematicamente raccolti e avviati a consorzi e centri di rigenerazione certificati. Questo processo consente di trasformare l'olio esausto in nuove basi lubrificanti, reinserendolo a pieno titolo nei cicli produttivi ed evitando lo smaltimento lineare.
- **Recupero e riciclo delle batterie esauste**: Le batterie al piombo esauste vengono interamente affidate a operatori autorizzati che ne garantiscono il trattamento presso impianti specializzati. Attraverso processi tecnologicamente avanzati, i principali componenti — tra cui piombo, plastica ed elettrolita — vengono completamente recuperati e reintrodotti come materie prime seconde nei cicli industriali, azzerando quasi totalmente la quota destinata alla discarica.
- **Gestione dei flussi e conformità normativa**: L'impatto ambientale di tutte le attività di officina è presidiato da procedure rigorose per la separazione alla fonte dei flussi di rifiuti pericolosi e non pericolosi. Grazie a questa rigorosa selezione, l'azienda riduce gli sprechi e assicura che ogni frazione merceologica sia avviata alla migliore destinazione di recupero possibile.

Materiali utilizzati

La Tabella 14 riporta il flusso di massa dei materiali utilizzati da Valente Angelo S.a.s. nel corso del 2024 e del 2025. Nel 2025 il quantitativo complessivo dei materiali impiegati si è mantenuto stabile rispetto all'anno precedente, attestandosi a **1,93 tonnellate**.

Tabella 14. Flusso materiali utilizzati - Variazione annuale 2024 e 2025

Materiali utilizzati (ton)	2024	2025	Δ 2024/2025
Flusso di massa annuale dei materiali utilizzati	**1,93**	**1,93**	**0,00%**
di cui pneumatici	1,02 *53,00%*	1,02 52,99%	0,00% *-0,01 p.p.*
di cui materiale per manutenzione	0,45 *23,48%*	0,45 23,48%	0,44% *0 p.p.*
altro	0,45 *23,54%*	0,45 *23,54%*	0,69% *0 p.p.*

L'analisi della composizione dei materiali evidenzia come gli **pneumatici** rappresentino la principale categoria di consumo, con **1,02 tonnellate** utilizzate sia nel 2024 sia nel 2025, pari a circa il **53% del totale dei material**i impiegati.

Anche i **materiali destinati alla manutenzione** rimangono stabili, con un quantitativo pari a **0,45 tonnellate** in entrambi gli anni, corrispondente al **23,48%** del totale dei materiali utilizzati. Ugualmente, la categoria "**Altro**" rimane invariata a **0,45 tonnellate** e rappresentando il **23,54%** del flusso complessivo dei materiali.

Nel complesso, il confronto tra il 2024 e il 2025 evidenzia una sostanziale continuità nei consumi di materiali e nella loro ripartizione percentuale, senza variazioni significative nel flusso di massa utilizzato dall'azienda.

Valente Angelo S.a.s. adotta un approccio orientato all'economia circolare fin dalla fase di approvvigionamento e gestione dei materiali necessari alla flotta. L'obiettivo primario è estendere il ciclo di vita dei componenti e ridurre l'immissione a consumo di nuove materie prime vergini, ottimizzando l'efficienza d'uso delle risorse.

- **Monitoraggio predittivo per l'efficienza dei materiali**: Per ottimizzare l'utilizzo degli pneumatici, l'Organizzazione collabora con un fornitore specializzato partner di Continental. Grazie a un sistema elettronico avanzato dotato di sensori per il monitoraggio in tempo reale di pressione e temperatura, l'azienda garantisce un'usura più uniforme dei battistrada. Questo approccio previene il deterioramento precoce, prolunga significativamente la vita utile del componente e riduce la frequenza di sostituzione.

- **Tracciabilità e selezione dei componenti:** L'azienda effettua un monitoraggio costante dello stato di usura di tutti i componenti dei veicoli. Questa attività di screening preventivo è finalizzata a massimizzare le opportunità di rigenerazione e a valorizzare ogni risorsa prima che diventi effettivamente un rifiuto.

- **Il processo di ricostruzione degli pneumatici:** Al termine del primo ciclo di utilizzo, le carcasse degli pneumatici vengono sottoposte a rigorosi controlli tecnici per verificarne l'integrità strutturale. Se idonee, vengono affidate a operatori specializzati per la ricostruzione del battistrada. Questo processo consente di rimettere in circolo pneumatici rigenerati conformi ai più elevati standard di sicurezza, evitando l'acquisto di nuovi prodotti e limitando l'impronta ecologica legata alla produzione di gomma vergine.





Social

L’**area Social** rappresenta un elemento centrale per Valente Angelo S.a.s., che riconosce nel **capitale umano una risorsa fondamentale** per garantire la continuità operativa, la qualità dei servizi offerti e la crescita sostenibile dell’azienda nel lungo periodo. Le competenze, la professionalità e l’impegno delle persone costituiscono infatti un fattore determinante per l’efficienza delle attività aziendali e per la creazione di valore nel tempo.

In quest’ottica, Valente Trasporti promuove un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato al benessere dei propri dipendenti, ponendo particolare **attenzione alla tutela della salute e della sicurezza**, alla **valorizzazione delle competenze** e allo **sviluppo professionale delle proprie risorse uman**e.

In questa sezione vengono riportate le principali informazioni relative alle performance sociali dell’azienda, in conformità ai requisiti previsti dallo **standard VSME**, con particolare riferimento ai **lavoratori, alla salute e sicurezza e alle condizioni di lavoro**.

Forza lavoro propria

Caratteristiche generali

Valente Angelo S.a.s. considera la stabilità e la tutela contrattuale dei propri collaboratori come il presupposto fondamentale per la creazione di un ambiente di lavoro sicuro e dignitoso. Il **100% dei dipendenti** dell'azienda è coperto da contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL). Questa totale copertura garantisce a tutto il personale il pieno rispetto dei diritti retributivi, previdenziali e normativi stabiliti dalle parti sociali, assicurando equità di trattamento e tutele solide a ogni livello dell'organizzazione.

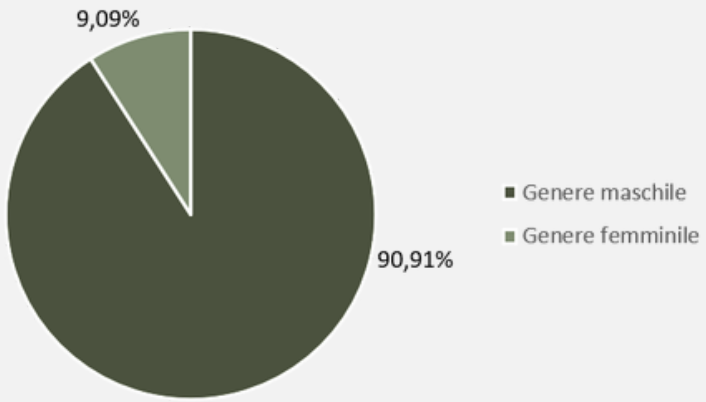
Nel 2025 l'organico di Valente Trasporti è composto da **22 dipendenti**, in aumento del 10% rispetto ai 20 dipendenti presenti nel 2024.

Tabella 15. Composizione dei dipendenti per genere - Variazione annuale

Composizione dei dipendenti per genere	2024	2025	Δ 2024-2025
Numero totale di dipendenti	**20**	**22**	10,00%
di cui di genere maschile	18 *90,00%*	20 *90,91%*	11,11% *0,91 p.p.*
di cui di genere femminile	2 10,00%	2 *9,09%*	0,00% *-0,91 p.p.*

La distribuzione dell'organico aziendale (Grafico 6) continua a essere composto **prevalentemente da personale di genere maschile**, che nel 2025 ammonta a 20 dipendenti, con un incremento dell'11,11% rispetto all'anno precedente. Mentre il personale di genere femminile rimane stabile a 2 dipendenti.

Grafico 6. Distribuzione dei dipendenti per genere



Per quanto riguarda la **stabilità contrattuale**, nel 2025 la struttura occupazionale di Valente Angelo S.a.s. continua a essere caratterizzata da una prevalenza di rapporti di lavoro a **tempo indeterminato**, che rappresentano la principale forma contrattuale adottata dall'Organizzazione. Tale configurazione conferma la continuità rispetto all'anno precedente e l'importanza attribuita alla stabilità occupazionale.

I **contratti a tempo determinato** registrano un incremento rispetto al 2024, a seguito della crescita complessiva dell'organico intervenuta nel periodo di rendicontazione. Nonostante tale variazione, i rapporti di lavoro a tempo indeterminato continuano a rappresentare la componente predominante della forza lavoro.

Con riferimento alla **distribuzione di genere**, nel 2025 tutti i dipendenti con contratto a **tempo indeterminato sono di genere maschile**, mentre i **contratti a tempo determinato comprendono sia personale maschile sia personale femminile**. L'Organizzazione monitora la composizione della propria forza lavoro nell'ambito delle attività di gestione delle risorse umane, prestando attenzione ai temi della diversità, inclusione e pari opportunità.

Tabella 16. Distribuzione dei dipendenti per tipologia di contratto e genere - Variazione annuale

Tipologia contrattuale dei dipendenti	2024	2025	Δ 2024-2025
Numero totale di dipendenti	**20**	**22**	**10,00%**
Contratti a tempo indeterminato	**18** *90,00%*	**19** *86,36%*	**5,56%** *-3,64 p.p.*
di cui di genere maschile	18 *90,00%*	19 *86,36%*	5,56% *-3,64 p.p.*
Contratto a tempo determinato	**2** *10,00%*	**3** *13,64%*	**50,00%** *3,64 p.p.*
di cui di genere maschile	0 *0,00%*	*1* *4,55%*	- *4,55 p.p.*
di cui di genere femminile	2 *10,00%*	2 *9,09%*	0% *-0,91 p.p.*

Turnover del personale

Il **tasso di turnover** rappresenta il **rapporto tra il numero di dipendenti che hanno lasciato l'Organizzazione nel corso dell'anno e il numero medio di dipendenti** impiegati nel medesimo periodo, espresso in percentuale. La formula di calcolo adottata è quella prevista dallo standard VSME per la rendicontazione degli indicatori relativi alla forza lavoro. L'indicatore consente di **monitorare la stabilità dell'organico e l'andamento dei flussi in uscita del personale**.
Durante il 2025 l'Organizzazione ha registrato **l'uscita di 1 dipendente**, corrispondente a un **tasso di turnover pari al 4,55%**.

Tabella 17. Turnover del personale - Variazione annuale 2024 e 2025

Turnover del personale	2024	2025	Δ 2024-2025
Dipendenti usciti nel periodo	1	1	0%
Tasso di turnover	5,00%	4,55%	-9,09%

Il **contenuto tasso di turnover** registrato nel periodo di rendicontazione evidenzia una sostanziale stabilità dell'organico e una continuità nei rapporti di lavoro instaurati dall'Organizzazione. Tale risultato assume particolare rilevanza considerando le dinamiche occupazionali che caratterizzano il settore dei trasporti, nel quale il reperimento e il mantenimento di personale qualificato rappresentano elementi di attenzione per molte realtà aziendali.

Consapevole che la cabina del mezzo rappresenta a tutti gli effetti il luogo di lavoro e di riposo del conducente durante le trasferte, Valente Trasporti investe costantemente nel miglioramento degli standard abitativi e dei protocolli di sosta.

- **Comfort della cabina ed ergonomia**: La flotta viene progressivamente equipaggiata con cabine ad alta abitabilità, dotate di sistemi di climatizzazione autonoma (funzionanti anche a motore spento) e letti ergonomici di alta qualità, progettati per garantire un riposo rigenerante ed efficace.
- **Pianificazione e selezione delle aree di sosta**: L'azienda si impegna a programmare i tragitti privilegiando l'utilizzo di parcheggi attrezzati, sicuri e dotati di servizi igienici e infrastrutture adeguate al benessere della persona. Sebbene la carenza strutturale di aree di sosta idonee sul territorio nazionale rappresenti una sfida complessa per il settore, l'azienda persegue costantemente questa priorità per tutelare i propri autisti.
- **Organizzazione dei rientri e contatto con la famiglia:**
  - **Pianificazione logistica**: La programmazione dei viaggi è strutturata in modo da massimizzare i rientri settimanali dei conducenti presso il proprio domicilio, riducendo al minimo la frequenza dei pernottamenti fuori sede, compatibilmente con le esigenze operative.
  - **Dotazioni tecnologiche di bordo**: I mezzi sono equipaggiati con moderni sistemi di comunicazione e connessione per facilitare e supportare il contatto quotidiano dei dipendenti con i propri familiari durante i periodi di trasferta.

Salute e sicurezza sul lavoro

La **salute e la sicurezza** dei lavoratori rappresentano un aspetto fondamentale per Valente Trasporti, che promuove un **ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative vigenti** in materia di tutela dei lavoratori.

Il **monitoraggio** degli indicatori relativi alla salute e sicurezza consente all'azienda di **individuare eventuali aree di miglioramento** e di promuovere azioni orientate alla prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro.

Nel corso del 2025 è stato registrato **un infortunio sul lavoro**, con un tasso di infortunio pari a 5,47, non si sono invece verificate malattie professionali né decessi correlati alle attività dell'Organizzazione.

Tabella 18. Indicatori di salute e sicurezza sul lavoro - Variazione annuale 2024 e 2025

Indicatori di salute e sicurezza	2024	2025
Nr. di incidenti sul lavoro registrabili	0	1
Nr. di malattie correlate al lavoro	0	0
Nr. di decessi per infortuni o malattie correlate al lavoro	0	0
Tasso di infortunio	0	5,47

La tutela dell'integrità fisica dei conducenti è presidiata attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate a bordo della flotta aziendale e programmi mirati alla prevenzione dei disturbi fisici correlati alla professione.

- **Monitoraggio dei parametri di guida**: Ogni veicolo è equipaggiato con una "scatola nera" che registra i principali parametri di guida per un periodo di 30 giorni. Questo strumento consente un monitoraggio attento delle modalità di utilizzo dei mezzi, garantendo il pieno rispetto delle normative vigenti in materia di tempi di guida e di riposo obbligatori.
- **Sistemi avanzati di assistenza alla guida (ADAS)**: Sei veicoli della flotta EURO 6 sono dotati di dispositivi tecnologici all'avanguardia, tra cui sistemi di controllo incrociato e mirror cam (telecamere che sostituiscono gli specchietti retrovisori). Questi strumenti ampliano la visibilità del conducente, riducendo drasticamente i rischi legati agli angoli ciechi.
- **Sicurezza durante la sosta**: Per incrementare la protezione dei conducenti durante i riposi notturni a bordo dei veicoli, l'Organizzazione è in fase di installazione e valutazione di ulteriori sistemi di sicurezza dedicati a prevenire intrusioni e minacce esterne.
- **Prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici**: Consapevole che la prolungata permanenza in posizione seduta può causare patologie professionali (come il mal di schiena), Valente Trasporti promuove iniziative concrete di prevenzione. Tra queste, spicca l'attivazione di sessioni di fisioterapia dedicate ai conducenti, affiancate da attività di sensibilizzazione volte a favorire la corretta gestione delle problematiche posturali.

Formazione del personale

Nel corso del 2025, Valente Angelo S.a.s. ha continuato il proprio impegno nella **tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori** attraverso il costante **aggiornamento della formazione obbligatoria** prevista dalla normativa vigente. Nell'insieme, nel periodo **2025**, sono state erogate **285 ore di formazione obbligatoria**, in aumento rispetto alle 88 ore erogate nel 2024. Di queste, 273 ore hanno coinvolto i dipendenti di genere maschile e 12 ore il personale di genere femminile. A differenza, nel 2024 sono state erogate 40 ore di formazione volontaria.

Tabella 19. Formazione obbligatoria e volontaria - Variazione annuale

Ore di formazione del personale	2024	2025
Formazione obbligatoria	88	285
di cui erogata a dipendenti di genere maschile	80	273
media dipendenti di genere maschile	4,44	13,65
di cui erogata a dipendenti di genere femminile	8	12
media dipendenti di genere femminile	4	6
Formazione volontaria	40	0

Welfare aziendale

Nel 2023 Valente Trasporti ha introdotto un sistema di welfare aziendale finalizzato a valorizzare le performance dei dipendenti e a promuovere comportamenti virtuosi, sia sotto il profilo operativo sia in termini di sostenibilità ambientale. L'iniziativa è stata mantenuta anche nel 2025 e si basa su un sistema di valutazione meritocratico volto a riconoscere l'impegno e i risultati conseguiti dai collaboratori.

Il modello prevede la definizione di una classifica mensile elaborata sulla base di tre indicatori di performance:

- Il primo riguarda lo stile di guida e l'efficienza nei consumi di carburante, monitorati attraverso specifici parametri quali l'utilizzo dell'acceleratore, del cruise control, del freno rallentatore e i consumi medi di carburante;
- Il secondo indicatore valuta il numero di carichi gestiti da ciascun autista nel corso del mese;
- Mentre il terzo considera il contributo individuale al fatturato aziendale;

I punteggi ottenuti nelle tre aree vengono successivamente ponderati per definire una graduatoria complessiva mensile, sulla base della quale i dipendenti con le migliori performance ricevono un riconoscimento sotto forma di buoni spesa. Attraverso questo sistema, l'azienda intende incentivare comportamenti responsabili, valorizzare il merito e favorire il coinvolgimento del personale, contribuendo al benessere organizzativo e al miglioramento continuo delle performance aziendali.

Comunità locale

Valente Angelo S.a.s. riconosce che l'attività di autotrasporto genera una forte **interconnessione con il territorio e le comunità**. L'azienda si impegna pertanto a monitorare e gestire in modo proattivo la propria presenza, lavorando su due fronti: da un lato, la rigorosa mitigazione degli impatti potenzialmente negativi legati al trasporto pesante; dall'altro, la generazione di un valore sociale ed economico positivo per le comunità in cui opera.

Mitigazione degli impatti potenzialmente negativi

La circolazione dei mezzi pesanti comporta impatti intrinseci sul territorio, legati principalmente all'inquinamento acustico, alle vibrazioni e alle emissioni atmosferiche nei centri abitati. Valente Angelo S.a.s. presidia e riduce al minimo questi rischi attraverso tre leve strategiche:

- **Riduzione del rumore alla fonte**: L'azienda investe costantemente in veicoli Euro 6 di ultima generazione, caratterizzati da motorizzazioni avanzate e strutturalmente più silenziose. Inoltre, l'adozione sistematica di pneumatici a basso coefficiente di emissione sonora riduce significativamente il rumore generato dal rotolamento dei mezzi sull'asfalto.
- **Pianificazione intelligente dei percorsi**: I tragitti e la logistica dei viaggi sono pianificati per privilegiare sistematicamente le reti autostradali e le grandi arterie di comunicazione. Questo approccio consente di evitare, laddove possibile, l'attraversamento di centri urbani e zone residenziali densamente popolate, tutelando i cittadini dall'esposizione diretta al traffico.
- **Localizzazione industriale azzerata alla fonte**: La sede legale, l'officina e lo snodo delle attività operative sono situati interamente all'interno di una zona industriale dedicata. La totale assenza di centri abitativi limitrofi azzera l'impatto diretto delle attività stazionarie (manutenzioni, movimentazioni notturne, flussi di carico e scarico) sulla popolazione residente.

Sicurezza stradale e tutela della collettività

La sicurezza delle strade è un bene comune. Valente Angelo S.a.s. ritiene che la responsabilità verso la comunità si traduca prima di tutto nella prevenzione dei sinistri e nella protezione di tutti gli utenti della strada che interagiscono quotidianamente con la flotta aziendale.

- **Prevenzione degli angoli ciechi**: Attraverso l'installazione a bordo di sistemi tecnologici avanzati, come dispositivi di controllo incrociato e mirror cam, l'azienda garantisce una visibilità ottimale ai propri conducenti. Questo sforzo tecnologico riduce drasticamente il rischio di collisioni nelle aree più critiche, proteggendo pedoni, ciclisti e automobilisti.
- **Monitoraggio dei parametri di sosta e guida**: L'utilizzo della tecnologia della "scatola nera" e il rigoroso rispetto dei tempi di guida e riposo garantiscono che i mezzi siano guidati esclusivamente da personale vigile e riposato, prevenendo attivamente i rischi stradali legati alla stanchezza e alla distrazione, a tutela della pubblica incolumità.

Generazione di impatti positivi sul tessuto locale

In linea con la strategia avviata negli anni precedenti, Valente Angelo S.a.s. ha confermato anche nel 2025 la propria politica di investimenti nel sociale, sostenendo attivamente le realtà associative locali con l'obiettivo di generare un valore tangibile per la cittadinanza.

Le azioni principali si sono concentrate su due filoni:

- **Sponsorizzazioni sportive e culturali**: L'azienda ha erogato contributi economici a favore di associazioni sportive e culturali del territorio. Questi stanziamenti hanno permesso la realizzazione di eventi, manifestazioni e attività aggregative, contribuendo a valorizzare l'identità locale, a promuovere lo sport tra i giovani e a stimolare la vitalità culturale della comunità.
- **Donazioni e supporto alle fragilità**: È stato mantenuto il supporto finanziario diretto a enti caritatevoli e organizzazioni non profit impegnate quotidianamente nel contrasto alle marginalità e al disagio sociale. Grazie a queste donazioni, l'azienda ha contribuito a garantire risorse vitali per la continuità di servizi assistenziali essenziali rivolti alle fasce più vulnerabili della popolazione.



Governance

L'**area Governance** rappresenta il **fondamento** del percorso di sostenibilità di Valente Trasporti e costituisce un elemento essenziale per garantire una gestione responsabile, trasparente e orientata alla creazione di valore nel lungo periodo. L'azienda integra progressivamente i principi di sostenibilità nei processi decisionali, promuovendo un approccio volto al miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, sociali ed economiche.

Attraverso un sistema di governance improntato alla responsabilità e alla conformità normativa, Valente Trasporti orienta le proprie attività secondo criteri di **efficienza, correttezza e attenzione agli stakeholder**, cogliendo le opportunità offerte dalla transizione verso modelli di sviluppo più sostenibili e rafforzando il proprio legame con il territorio in cui opera.

In questa sezione vengono riportate le principali informazioni relative alla governance aziendale, con particolare riferimento alla struttura organizzativa e alla composizione degli organi amministrativi, in conformità ai requisiti previsti dallo standard VSME.

Cultura aziendale

Una gestione aziendale responsabile si fonda su **principi di legalità, integrità, trasparenza e correttezza**, valori che orientano l'operato di Valente Angelo S.a.s. e costituiscono la **base dei rapporti con dipendenti, clienti, fornitori** e più in generale con tutti gli stakeholder. L'azienda promuove una cultura improntata all'etica d'impresa, con l'obiettivo di consolidare nel tempo relazioni di fiducia e garantire una crescita sostenibile.

Nel periodo di riferimento **non si sono verificati casi di corruzione o concussione**, a conferma dell'impegno dell'azienda verso una gestione trasparente e conforme ai principi di legalità. Inoltre, l'azienda non opera in settori controversi né genera ricavi derivanti da attività considerate tali. A supporto di tali principi, Valente Angelo S.a.s. ha adottato un Codice Etico che definisce i valori e i comportamenti attesi nei confronti di tutti gli stakeholder. Il documento rappresenta uno strumento di riferimento volto a **promuovere condotte improntate a responsabilità, correttezza, integrità ed equità, trasparenza** e **rispetto** della **normativa** vigente.

Valente Angelo S.a.s. è costituita in forma di **società in accomandita semplice** (S.a.s.) e la **governance** è **affidata ai soci della famiglia fondatrice**, che ne definiscono gli indirizzi strategici e garantiscono la continuità gestionale. La struttura di governo riflette la natura familiare dell'impresa e coniuga l'esperienza maturata nel corso degli anni con un orientamento al miglioramento continuo e allo sviluppo sostenibile. La **nuova generazione è progressivamente coinvolta** nella gestione aziendale, contribuendo con competenze e una visione orientata **all'innovazione e alla creazione di valore nel lungo periodo**.

Tabella 20. Composizione del Consiglio di Amministrazione

Composizione del Consiglio di Amministrazione (CDA)			
Nome	**Carica**	**Età**	**Genere**
Valente Enzo	Rappresentante - accomandatario	>50	M
Valente Giulio	Rappresentante - accomandatario	30-50	M
Tessari Elena Anita	Socio Accomandante	>50	F
Canali Maria Teresa	Socio Accomandante	>50	F
Valente Riccardo	Socio Accomandante	30-50	M



Indice dei contenuti

Informativa VSME	Paragrafo / Riferimento	Pag.
Modulo base		
Informazioni generali		
B1 - Base per la preparazione	Guida alla lettura	6
B1 - Base per la preparazione (Dati generali)	Azienda	8
B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Pratiche, politiche e iniziative per la transizione	10
Environment		
B3 - Energia ed emissioni di gas serra	Gestione dell'energia	32
B3 - Energia ed emissioni di gas serra	Emissioni di carbonio	36
B4 - Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	L'informativa non è applicabile in quanto l'azienda non dispone di impianti fissi con emissioni convogliate o scarichi industriali soggetti a obblighi di rendicontazione normativa (es. E-PRTR/AIA); gli impatti diffusi legati al trasporto sono comunque trattati nell'analisi IRO (pag. 26).	N/A
B5 - Biodiversità	Biodiversità	38
B6 - Acqua	Gestione della risorsa idrica	41
B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	44
Social		
B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali	Forza lavoro propria	52
B9 - Forza lavoro - Salute e sicurezza	Forza lavoro propria (Salute e sicurezza sul lavoro)	55
B10 - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	Forza lavoro propria (Contrattazione collettiva e formazione)	56
Governance		
B11 - Condanne e multe per corruzione attiva e passiva	Cultura aziendale	62
Modulo completo		
C1 - Strategia: modello di business e sostenibilità - Iniziative correlate	Strategia e modello di business	12
C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Pratiche, politiche e iniziative per la transizione	10
C3 - Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	Emissioni di carbonio	36
C4 - Rischi climatici	Descrizione degli IROs rilevanti (Tabella 5) / Matrice di doppia materialità	24
C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	Forza lavoro propria	52
C6 - Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro - Politiche e processi in materia di diritti umani	Cultura aziendale	62
C7 - Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani	Cultura aziendale	62
C8 - Entrate in taluni settori ed esclusione dagli indici di riferimento dell'UE	Cultura aziendale	62
C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance	Cultura aziendale	62
Informazioni aggiuntive		
Metodologia e analisi di doppia materialità	Metodologia di analisi / Analisi di doppia materialità	18
Comunità locale	Comunità locale	58



Coordinamento tecnico scientifico a cura di

Mérieux NutriSciences